

# COMITATO DI SORVEGLIANZA

*Approvazione Verbale Seduta  
Precedente*

## COMITATO DI SORVEGLIANZA NAPOLI, 19 GIUGNO 2019

L'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 apre i lavori ringraziando tutte le istituzioni per la partecipazione.

Punto n.1 e 2 OdG – Approvazione Ordine del giorno ed intervento introduttivo da parte dell'Autorità di Gestione

### *Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE*

L'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 richiama i lavori della seduta tecnica preliminare, nel corso della quale sono stati illustrati dettagliatamente i documenti condivisi in sede di Tavolo del Partenariato, e verificata la presenza del numero legale dei componenti del Comitato di Sorveglianza procede all'approvazione dell'ordine del giorno.

Punto n.3 Odg – Approvazione verbale seduta precedente

### *Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE*

L'Autorità di Gestione prende la parola per ringraziare le autorità centrali, il tavolo del partenariato e l'assessore Marciani per la loro presenza e partecipazione, propone al tavolo l'approvazione del verbale relativo alla seduta precedente del Comitato di Sorveglianza (CdS) e con l'accordo dei presenti dà per approvato il Verbale.

Punto n. 4 OdG - Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2018

### *Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE*

L'intervento dell'Autorità di Gestione prosegue con la presentazione sullo stato di avanzamento del RAA relativo all'anno 2018, precisando che tale documento potrebbe differire dal documento messo a disposizione dei partecipanti, poiché sono state apportate delle modifiche e degli aggiustamenti non sostanziali, anche in merito al confronto con la Commissione Europea.

Tale intervento mira ad evidenziare, per ciascun Asse, le principali iniziative che hanno riguardato l'FSE per l'anno 2018 e che si sono

concentrate sull'attuazione delle politiche occupazionali, sul rafforzamento del capitale umano, sulla promozione dei servizi di cura per la prima infanzia e sulla semplificazione amministrativa.

L'Autorità di Gestione evidenzia come il Programma abbia fatto registrare un avanzamento sia fisico che procedurale al 31 dicembre 2018 abbastanza consistente, infatti sono stati avviati il 43% di progetti in più rispetto agli anni precedenti e sono stati raggiunti il 71% di destinatari in più rispetto alle passate programmazioni.

Il Fondo Sociale Europeo ha sostenuto, alla fine del 2018, 7.244 operazioni che hanno interessato 128.615 destinatari, in gran parte destinatari al di sotto dei 25 anni, e circa 60.000 uomini e 68.000 donne; la maggior parte dei destinatari interessati sono persone inattive (79.759) e in parte anche disoccupati (38.827), prevalentemente aventi un basso livello di scolarizzazione (85.163 soggetti con titolo di studio ISCED 1 e 2).

L'Autorità di Gestione mostra, anche attraverso la proiezione di alcune slide, come le operazioni del Fondo Sociale Europeo al 31 dicembre 2018 abbiano raggiunto in maniera capillare tutta la Regione Campania, sia a livello comunale che provinciale, sostenendo un soddisfacente tasso di copertura sia quanto ai disoccupati, sia quanto agli inattivi.

Anche se si è in una fase intermedia, il Programma ha registrato già dei primi risultati parziali (riguardanti iniziative già ultimate) dando un'idea di come questo Programma stia incidendo sullo sviluppo della Regione Campania. In particolare, il Programma ha interessato l'1,62% del numero di anziani over 75 della Regione, rispetto all'indicatore "tasso di anziani che hanno accesso ai servizi di assistenza sociale alle misure del programma operativo". Per quanto riguarda, invece, "l'intervento di tutela delle vittime dei reati di usura ed estorsione" si sono creati 26 network dopo un anno dalla conclusione dell'intervento.

Per quanto concerne i partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro, al 31 dicembre 2018 sono state interessate 2.543 persone, grazie anche ad interventi come la formazione continua; 2.204 sono le persone che hanno ottenuto una qualifica all'esito della partecipazione (Istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione), e 8.570 sono i partecipanti che hanno ottenuto un lavoro, anche autonomo, dopo i sei mesi successivi alla partecipazione a un'iniziativa del Fondo sociale (Decontribuzione, formazione per disoccupati, tirocini anche presso la PA).

Dal punto di vista finanziario, il POR Campania FSE 2014-2020, al 31 dicembre 2018, su una dotazione di 827 milioni circa di euro, ha presentato una programmazione di 823,6 milioni, pari al 98,39% alle risorse disponibili, ma il dato più significativo è costituito dagli avvisi approvati, per circa 700 milioni di euro con un costo delle operazioni selezionati pari a 537 milioni di euro corrispondenti ad una percentuale di attuazione pari al 65%. Questi dati danno evidenza di un avanzamento complessivo del

Programma abbastanza significativo; sempre al 31 dicembre 2018 sono stati registrati pagamenti per 151 milioni e spese certificate per 140 milioni alle quali si sono aggiunte le ulteriori spese per 8,1 milioni, certificate fino a maggio 2019, relative pur sempre a spese sostenute entro il 31 dicembre 2018. Questi numeri hanno consentito sia di raggiungere il target N+3, fissato a 97 milioni di euro, sia di raggiungere gli indicatori del Performance Framework e quindi di confermare la dotazione del Programma ivi compresa la premialità.

L'Autorità di Gestione sottolinea come rispetto ai dati presenti sui sistemi informativi possa esserci una discrasia tra gli importi “costo delle operazioni selezionate” e “costo ammesso al sistema nazionale”, dovute ai tempi tecnici per la registrazione, l'acquisizione dei dati ed il conseguente trasferimento delle informazioni dai sistemi regionali a quello Nazionale.

L'Autorità di Gestione illustra graficamente l'avanzamento del Programma e delle sue performance, che non presenta particolari problemi dal 2016 al 2018, poiché sono stati registrati avanzamenti continui sia in riferimento al costo delle operazioni sia in riferimento ai pagamenti in termini di percentuale sul programmato.

Relativamente al conseguimento del Performance Framework, si sofferma sul raggiungimento dei target afferenti ad ogni Asse illustrando una combinazione di target sia finanziari sia fisici.

In primo luogo, per l'Asse 1 si registra un conseguimento del target finanziario con una percentuale che si attesta all' 85,66%; in merito al valore dell'indicatore disoccupati il target è stato superato ampiamente raggiungendo la soglia del 236%. Per i lavoratori anche autonomi, anche in questo caso, il target è stato superato con un valore del 167,04%.

Con riferimento all'Asse 2 è stato superato il target finanziario raggiungendo il 103,37%; il valore del target disoccupati è del 78,74% e in quanto all'indicatore “numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni e servizi pubblici” è stato conseguito con un valore del 100,56%.

In riferimento all' Asse 3, è stata certificata una spesa pari all'83%; quanto agli indicatori fisici per i titolari del diploma di istruzione primaria e secondaria inferiore è stata raggiunto il valore del 126%, mentre per i titolari di diploma secondario superiore o post-secondario è stata registrata una percentuale del 251,34%.

Per l'Asse 4 la spesa certificata ha raggiunto l'85% e l'indicatore fisico associato la soglia del 112%.

L'Autorità di Gestione sottolinea, in conclusione, come le informazioni e i dati inseriti nella RAA dimostrano l'osservanza ed il superamento dei risultati imposti dalla Commissione Europea.

L'Autorità di Gestione lascia la parola al referente della Commissione Europea.

### *Dott.ssa Dos Reis – Commissione Europea*

La Commissione Europea prende la parola e ringrazia l'Autorità di Gestione per la presentazione e per l'eccellente organizzazione, evidenziando la produttività della riunione tenutasi in mattinata.

La Commissione Europea inizia il proprio intervento sottolineando la fase cruciale in cui si trova la programmazione 14/20, poiché è proprio in questo momento che si intuisce se si sta percorrendo la strada giusta o sia il caso di attuare degli interventi correttivi.

La Commissione Europea attraverso la Relazione agli atti del Comitato ha potuto constatare che lo stato di avanzamento della programmazione sta percorrendo la strada giusta mettendo in atto delle importantissime performance.

A tal proposito fornisce delle informazioni inerenti alla futura programmazione, facendo riferimento alla presentazione del rapporto Paese 2019 ed a un dialogo sui Fondi di Coesione 2020/2027, tenutasi il 1 aprile scorso a Roma, dove è presente una sezione specifica relativa alla sfida italiana.

Nel "Rapporto Paese 2019", l'Allegato D elenca le priorità che la Commissione Europea ritiene pertinenti nella futura programmazione. Nel dettaglio, la Politica di Coesione futura sarà incentrata su 5 obiettivi strategici e specificatamente il Fondo Sociale Europeo interverrà nel raggiungimento dell'obiettivo 4 titolato "*Un' Europa più sociale attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali*". L'obiettivo strategico 4 vuole fronteggiare temi molto importati per l'Italia, quali la disoccupazione giovanile, l'occupazione femminile, la disperse scolastica, il rischio povertà e di esclusione sociale: queste solo le sfide principali che la Commissione ha identificato per l'Italia in generale.

La proposta della Commissione, per il nuovo bilancio 2021/2027, prevede per l'Italia e per il Fondo Sociale Europeo una dotazione di circa 12,6 miliardi di euro, dotazione superiore a quella attuale (2014/2020). Il referente della Commissione fa riferimento anche alla lettera inviata ad ogni Stato membro, nella quale viene chiesta una "road map", una pianificazione che deve essere inviata alla Commissione entro la fine del mese corrente, per poter capire la programmazione, le tempistiche e gli accordi di partenariato e quindi poter iniziare un dialogo sul futuro di ogni Stato membro, senza però distogliere lo sguardo dal presente, perché sono ancora tanti gli obiettivi da raggiungere. La Commissione termina

l'intervento elogiando la gestione condivisa del Fondo Sociale Europeo e ringrazia per l'attenzione.

### *Dott.ssa Testana - ANPAL*

Prende la parola la Dott.ssa Testana e ricollegandosi a quanto detto dalla Commissione Europea sottolinea che a livello nazionale sono stati istituiti 5 tavoli di discussione legati alla futura programmazione, i quali prevedono 4 incontri per ogni singolo tavolo. Per affrontare in maniera più concreta ed in modo più preparato questi tavoli, la Divisione VI dell'ANPAL sta organizzando dei seminari di approfondimento; il primo tenutosi già lo scorso 31 maggio, mentre gli altri si terranno nei giorni 2, 3 e 4 luglio, dedicati interamente alle tematiche della nuova programmazione. Ve ne saranno altri in autunno, da concordare con la Commissione, i quali andranno a toccare argomenti come i costi standard e gli strumenti finanziari. L'obiettivo di questi tavoli è proprio quello di arrivare alla redazione di un documento che servirà poi per il futuro Accordo di Partenariato. In rappresentanza della Divisione VI dell'ANPAL, la dott.ssa Testana conferma la propria collaborazione ed il proprio supporto all'amministrazione regionale, sia per il proseguo della programmazione attuale sia per l'avvio della nuova.

### *Dott. Romano – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato IGRUE*

Prende la parola il Dott. Romano, in rappresentanza dell'IGRUE, ringrazia per l'eccellente organizzazione e torna al punto dell'ordine del giorno dedicato all'Approvazione della RAA 2018. Nel ribadire la positiva performance attuativa riscontrata per il Programma in esame, enfatizza gli sforzi compiuti insieme all'Amministrazione regionale, con l'Autorità di Gestione e con tutti i collaboratori, per il miglioramento della qualità dei dati. In particolare, i dati di pagamento che il MEF registra sul sistema nazionale sono più alti delle certificazioni e ciò dimostra la validità delle informazioni trasferite e la coerenza e congruità dei dati.

Il Dott. Romano preme sull'accelerare i processi che esistono tra gli impegni giuridicamente vincolanti, il momento del pagamento effettivo e quello della certificazione, perché è vero che oggi si è ad un livello di attuazione pari al 20 % ma è vero anche che ci sono impegni giuridicamente vincolanti che ammontano al 51%. Non avendo elementi preoccupanti, poiché le informazioni che l'Autorità di Gestione trasmette a sistema sono corrette, il MEF dà per approvata la RAA 2018.

**Dott. Bruno Cesario - Presidente del Partenariato**

Il Presidente del Partenariato prende la parola, portando i ringraziamenti di tutti i componenti ai rappresentanti della Commissione, del Ministero, dell'ANPAL e dell'Autorità di Gestione. Il Partenariato approva il lavoro svolto in questo anno e conferma il supporto e la partecipazione dei diversi componenti per la futura programmazione.

Punto n. 6 OdG – Informativa sullo stato di avanzamento del PO

**Dott.ssa Somma- Autorità di Gestione FSE**

L'Autorità di Gestione ringrazia il Presidente del Partenariato, dà per approvata la RAA 2018 e coglie l'occasione per fare un breve excursus sull'attuale stato di avanzamento del POR sottolineando i sostanziali incrementi.

Nonostante siano trascorsi pochi mesi dal 31 dicembre 2018 il POR Campania FSE 2014-2020 ha raggiunto un livello di Programmazione pari al 100% della dotazione finanziaria prevista; nei primi mesi del 2019 il Programma ha registrato un aumento degli impegni assunti per circa 93 milioni di euro, per un totale di obbligazioni assunte con i beneficiari pari ad oltre 629 milioni di euro. Inoltre sono state disposte nuove liquidazioni per quasi 30 milioni di euro e nuove spese certificate per oltre 9 milioni di euro, nonché un incremento dei pagamenti dei beneficiari all'AdG rispetto al 31/12/18 pari a circa 22 milioni di euro ed infine sono stati pubblicati nuovi dispositivi attuativi per oltre 30 milioni di euro per un ammontare complessivo di oltre 730 milioni di euro pari all'86,71% dell'importo programmato.

L'Autorità di Gestione illustra l'incremento registrato per singolo Asse prioritario di intervento; nel dettaglio, l'Asse 1 ha fatto registrare un incremento sull'importo liquidato pari al 56,98%, l'Asse 2 ha fatto registrare un incremento del 15,37%, l'Asse 3 dell'11,15%, l'Asse 4 dello 0,69% e l'Asse 5 del 17,67%.

A tal proposito, riassume brevemente le iniziative più significative dell'Asse 1, citando: il progetto “**Java**”, che finanzia percorsi formativi finalizzati al conseguimento della certificazione Oracle Java Programmer, ottenendo il coinvolgimento di 170 ragazzi campani; il “**Piano di Rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro della Regione Campania**”, che, al fine di migliorare il sistema territoriale dei servizi per il lavoro e di facilitare l'incontro tra domanda e offerta, favorisce la ridefinizione e il potenziamento dei sistemi informativi e delle competenze degli operatori dei Centri per l'Impiego nonché dei servizi di ricerca attiva del lavoro e di assistenza all'autoimpiego; il “**Piano Strategico Pari**

**Opportunità**” finalizzato a favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro, mediante interventi integrati di supporto all’inserimento lavorativo e di prevenzione dei fenomeni discriminatori; il **“Piano per il lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”** ed il **“Piano di formazione-lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari privi di sostegno al reddito e/o disoccupati”**, intervento complesso poiché prevede una serie di iniziative diverse come l’Avviso pubblico Formazione continua per la riqualificazione – Training per Competere, l’Avviso Pubblico per la Costituzione di un catalogo formativo rivolto alle agenzie formative accreditate per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione nell’ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, l’Avviso Pubblico per la realizzazione di esperienze di formazione pratica e, in caso di assunzione, incentivi all’occupazione rivolto alle imprese campane e l’Avviso Pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva; **“Percorsi presso Pubbliche Amministrazioni” (Attività di Pubblica Utilità / APU)**; cita ancora **“Incentivi all’assunzione dei lavoratori svantaggiati in Campania «Decontribuzione»”** e **“Tirocini per l’accesso alle professioni ordinistiche”** rivolto ai professionisti finanziando percorsi di tirocinio obbligatori e non obbligatori per l’accesso alle professioni ordinistiche.

### *Dott.ssa Caragliano – Direttore Generale delle Politiche Sociali*

Prende la parola la Dott.ssa Caragliano, Direttore Generale delle Politiche Sociali, sottolineando due aspetti fondamentali, che si evincono dalle iniziative prima citate, in particolare dagli Accordi Territoriali di Genere. Innanzitutto sottolinea la costante costruzione di reti tra le strutture pubbliche, il mondo delle imprese, il mondo del sindacato, il mondo del terzo settore ed il mondo della formazione nell’ambito degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo. In secondo luogo, con riferimento alle politiche sociali, enfatizza il ruolo cruciale sul territorio degli Ambiti Territoriali che non solo sono coinvolti, quali partner obbligatori, nella gestione del FSE, ma hanno anche il compito di assicurare continuità nei servizi erogati al territorio utilizzando anche altre fonti di finanziamento nell’ambito del piano sociale di zona.

A riguardo, la Dott.ssa Caragliano sottolinea gli sforzi compiuti dall’amministrazione regionale per garantire un’ampia sinergia tra le diverse fonti finanziarie, comunitarie, nazionali e regionali nell’ambito di una programmazione unica e che devono convergere nel fondo unico di ambito.

### *Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE*



Prende di nuovo la parola l'Autorità di Gestione tornando ad illustrare le principali iniziative dei singoli Assi, in particolare quelle che hanno fatto registrare un significativo avanzamento.

Per quanto riguarda l'Asse 2 cita: **“Interventi in favore della prima infanzia : Nidi e micronidi”** che finanzia l'erogazione di voucher alle famiglie per l'acquisto di posti in nidi e micronidi comunali presso i Comuni campani; **“Scuola di comunità”**, iniziativa particolarmente significativa, non solo sotto il profilo finanziario ma anche sotto il profilo sociale, poiché aiuta le associazioni, le famiglie e le scuole a contrastare il fenomeno della dispersione in aree particolarmente critiche e svantaggiate; **“Progetti di adozione sociale per le vittime di usura ed estorsione”** che benché non abbia un importo molto cospicuo, 2.5 milioni di euro, ha una rilevanza sociale non indifferente.

Per quanto riguarda l'Asse 3, tra gli interventi più significativi, l'Autorità di Gestione cita: **“Dottorati di ricerca”**, il cui obiettivo è quello di promuovere la ricerca, l'innovazione e l'investimento sul capitale umano locale, attraverso percorsi di alta formazione post universitaria volti allo sviluppo delle competenze specialistiche e della qualificazione delle risorse umane, nonché al rafforzamento delle competenze in termini di Ricerca e Sviluppo; **“Dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale”**, progetto che finanzia borse di dottorato volte a sostenere la specializzazione di giovani laureati campani che intendono impegnarsi in attività di ricerca; **“Percorsi formativi IeFP”**, **“Istruzione Tecnica Superiore in Campania - Triennio 2016/2019 – ITS”** e il **“Programma Scuola Viva”** che si propone di rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, illustrato tramite la proiezione di un video; **“Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS** sui i quali la regione ha programmato un importo di 12 milioni e mezzo; **“Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti, capaci e meritevoli privi di mezzi, di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità”**, programma che vale alle casse dello stato 82 milioni di euro, sostenendo negli ultimi tre anni accademici ad oggi circa 8000 studenti; ed infine cita **“Borse di studio per la formazione nello sviluppo di nuove applicazioni e servizi digitali in collaborazione con la Apple nell'ambito del progetto IOS Depveloment Academy”**.

Per l'Asse 4 viene citato il **“Servizio di rafforzamento del sistema di governance degli ambiti territoriali”**, progetto che ha inteso fornire agli Ambiti Territoriale un supporto tecnico per favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti afferenti i servizi sociali cofinanziati dal FSE, nelle fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti e l' **“Attività di collaborazione istituzionale tra la Regione Campania e le Università”**, collaborazione per il miglioramento delle

prestazioni della Pubblica Amministrazione e della capacità amministrativa e tecnica della stessa in attività di interesse comune nei settori dell'ambiente e del territorio, mobilità sostenibile, energia, industria, aerospazio, edilizia scolastica, moda ecc.

Per l'Asse 5, l'Autorità di Gestione cita il “**Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020**” della durata di tre anni e che garantisce il supporto specialistico alle autorità regionali coinvolte nella gestione del FSE.

Punto n.6c OdG – Informativa sullo stato di avanzamento del PO: scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3), inclusivo di eventuali difficoltà tecniche di comunicazione con la Banca Dati Unitaria.

Viene invitato ad intervenire il Dott. Merola, direttore generale della Ricerca Scientifica che si occupa del sistema informativo.

**Dott. Merola - Direttore Generale della Ricerca Scientifica**

Il Dott. Merola illustra come la Regione Campania abbia gestito in maniera ottimale lo scambio dei dati, utilizzando sistemi informativi che consentano l'arrivo di tutte le informazioni in una sola volta.

La Regione ha risposto a questa esigenza realizzando un sistema unico di interscambio che prende il nome SURF, realizzato nell'ambito di una procedura informatica più ampia dal nome SIAR.

Il Dott. Merola illustra le caratteristiche del SURF; si tratta di un sistema completo poiché segue l'intero ciclo di vita dei progetti, dalla programmazione alla certificazione delle risorse e vi possono accedere tutti i soggetti interessati, non solo le diverse Autorità regionali, per l'esercizio delle funzioni di competenza, ma anche gli stessi beneficiari dei finanziamenti per il caricamento dei dati di avanzamento, così come altri soggetti, quali la Commissione Europea, la Corte dei Conti ecc.

Attualmente sul SURF si hanno 2.750 utenti profilati, 66 procedure di attivazione in stato di consolidamento, 4.500 progetti in corso di esecuzione, circa 4.000 progetti monitorati in banca dati unitaria e 7 domande di pagamento trasmesse dall'Autorità di Certificazione.

Il Dott. Merola si sofferma sull'interoperabilità del sistema ossia sulla capacità di assicurare lo scambio dei dati con i sistemi nazionali e comunitari in maniera coordinata e coerente secondo le specifiche tecniche condivise. Enfatizza il continuo e proficuo colloquio con l'IGRUE per assicurare che il SURF sia un sistema funzionante ed efficiente e a tal fine specifica che sono stati implementati meccanismi di controllo interni ed

esterni in grado di assicurare il coerente e corretto inserimento dei dati da parte dei diversi utenti.

In merito al ruolo cruciale delle informazioni e del relativo scambio, sottolinea come questi dati siano oramai di dominio pubblico sui quali fanno affidamento le amministrazioni centrali come la Presidenza del Consiglio, la Corte dei Conti, la Guardia di Finanza e la Commissione Europea. Per sostenere le attività di repressione delle frodi comunitarie; i dati trasmessi a sistema, bimestralmente vengo trasmessi a loro volta ad un sistema chiamato Arachne, sistema della Commissione Europea utilizzato dall'Autorità di Gestione come Audit per le attività di repressione delle frodi. Per determinare l'abbassamento degli alert di rischio frodi e di eventuali irregolarità, è fondamentale che il flusso di dati oltre ad essere tempestivo sia quanto più aggiornato possibile, sia sotto l'aspetto qualitativo sia sotto l'aspetto quantitativo.

Punto n.6 OdG – Informativa sullo stato di avanzamento del PO: d) Riduzione del carico amministrativo per i beneficiari, e) Aggiornamento sulle procedure di adozione di costi standard, f) strumenti finanziari

#### *Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE*

Seguendo l'ordine del giorno, l'Autorità di Gestione evidenzia le attività messe in atto dalla struttura regionale per migliorare le proprie competenze e semplificare il carico amministrativo dei potenziali beneficiari dei programmi, cercando di aggiornare periodicamente i manuali, le circolari, le direttive e focalizzando sempre più l'attenzione sulle criticità che l'attuazione di un Programma complesso presenta inevitabilmente anche attraverso incontri di autovalutazione ed incontri con i Comitati di Asse.

Nell'ambito della “**riduzione del carico amministrativo per i beneficiari**” rientra anche la semplificazione della spesa, attraverso le “**opzioni di semplificazione dei costi ammissibili**” contenute nei regolamenti, (artt. 67, 68, 68 bis e 68 ter del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii); cita, quindi, le iniziative finanziate a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 che si avvalgono dei “costi standard” sin dal 2014 come gli Accordi di collaborazione tra la Regione Campania e le Università o l'avviso “Benessere Giovani – Organizziamoci” che prevede la semplificazione dei costi per i progetti con finanziamento inferiore ai 50.000 euro, auspicando ad un ampliamento del novero degli interventi finanziari con questa modalità.

Quanto agli strumenti di ingegneria finanziaria, viene illustrata l'unica iniziativa sperimentale denominata “**Workers BuyOut (WBO)**”, che rappresenta una nuova strategia di contrasto alle crisi aziendali, attraverso la quale i lavoratori di un'impresa destinata alla chiusura si impegnano nel salvataggio della stessa. Per questa iniziativa la Regione Campania ha messo a disposizione una dotazione pari a € 1.000.000,00; proprio dal 19 giugno si apre una finestra temporale di 30 giorni per la presentazione delle istanze, il cui contributo massimo è di 250.000 euro. Si tratta di un prestito a tasso zero che rientra nel principio de minimis; questa misura fu già pubblicata in passato, ma non ci furono istanze di partecipazione, forse perché il tempo di pubblicazione della richiesta fu solo di 10 giorni, tempo troppo breve per poter elaborare adeguatamente le istanze.

Viene poi presentato il video esplicativo del programma “Garanzia Giovani”, per il quale è stata messa a disposizione un'informativa adeguata alle richieste che sono pervenute nel corso del confronto con il tavolo del partenariato.

Si passa la parola alla Dott.ssa D'Urso Direttore Generale della Direzione Politiche Lavoro Formazione e Istruzione, nonché struttura competente per l'attuazione di tale Programma.

### *Dott.ssa D'Urso - Direttore Generale della Direzione Politiche Lavoro Formazione e Istruzione*

Prende la parola la Dott.ssa D'Urso per illustrare lo stato di avanzamento della prima fase del programma “Garanzia Giovani”. Garanzia Giovani è un programma la cui dotazione è pari 191 milioni di euro, la dotazione delle misure gestite direttamente dalla Regione Campania è di 148 milioni, mentre l'importo ad oggi impegnato è di 156 milioni di euro, dato che evidenzia la volontà dell'amministrazione regionale di dare continuità al programma nel periodo di transizione tra la prima e la seconda fase del programma, soprattutto per quanto riguarda la misura dell'accompagnamento al lavoro, attraverso l'utilizzo delle risorse nazionali disponibili.

La Dott.ssa D'Urso comunica ai partecipanti che al 14 maggio 2019, sono state registrate 207.247 adesioni al Programma. Su queste unità i giovani trattati sono stati poco più di 123.424 e i giovani avviati sono 78.069.

Relativamente alla sola annualità 2018, il numero di giovani iscritti al programma è stato di 32.000 unità, mentre il numero di quelli trattati presi in carico dai servizi per il lavoro è stato pari a circa 22.000 unità; la misura dell'accompagnamento al lavoro ha avuto un significativo avanzamento, con circa 13 mila contratti sottoscritti nel corso del 2018;

avanzamento significativo vi è stato anche per quanto riguarda le misure della formazione e tirocini.

La Dott.ssa D'Urso illustra i provvedimenti normativi messi in campo per l'avvio della fase 2 del programma, annunciando che la Giunta Regionale ha già approvato un Programma di oltre 205 milioni di euro che prevede due misure gestite direttamente a livello nazionale. In misura complementare alle iniziative di Garanzia Giovani la dott.ssa D'Urso si sofferma su alcune iniziative finanziate nell'ambito del POR Campania FSE 2014/2020, come gli ITS, l'apprendistato di primo livello e di alta formazione e ricerca.

La Dott.ssa D'Urso conclude l'intervento affermando che il passaggio alla fase 2 è già iniziato, poiché il Programma è stato approvato ed è stato approvato anche il primo avviso "Bando Operatori" le cui istruttorie son in fase di definizione, dunque a breve si avrà l'elenco degli operatori. Si sta lavorando anche all'avviso del nuovo catalogo formativo e quindi non appena l'ANPAL fornirà la piattaforma sarà adottato un nuovo pacchetto di misure.

#### *Dott. Romano – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato IGRUE*

Interviene il Dott. Romano sollevando la criticità, riscontrata sin dall'inizio della programmazione, dell'acquisizione dei dati dei progetti sul sistema nazionale di monitoraggio e quindi di conseguenza, il non poter esprimere come amministrazione centrale il giudizio sul raggiungimento o meno delle performance. Il Dott. Romano dichiara che da poco hanno iniziato a ricevere i dati da parte dell' ANPAL, ma questi dati riguardano solo 924 progetti, nessuno ubicato nella Regione Campania.

Il Dott. Romano sollecita la risoluzione delle problematiche connesse al trasferimento dei dati in quanto ciò impedisce, se non in queste occasioni, l'acquisizione delle informazioni sul Programma Garanzia Giovani, sia da parte della Commissione Europe che dalle amministrazioni centrali.

#### *Dott.ssa Testana - ANPAL*

Prende la parola la Dott.ssa Testana confermando l'esistenza, nel periodo iniziale della programmazione, di problemi tecnici e di caricamento da parte dell'ANPAL. Sottolinea altresì gli sforzi compiuti per il trasferimento dei dati e che allo stato attuale le principali criticità riguardano la gestione degli scarti; in particolare, nella settimana precedente l'ANPAL ha chiesto alle Regioni di uniformare i dati nel sistema Sigma Giovani, dando loro dei

riferimenti di supporto informatico a cui poter rivolgersi per chiedere assistenza.

La Dott.ssa Testana conferma la propria disponibilità e quella della Dott.ssa Marta Corsi, la quale si occupa di monitoraggio, per la risoluzione della problematica, in modo tale da poter trasmettere al MEF i dati corretti.

**Dott.ssa D'Urso - Direttore Generale della Direzione Politiche Lavoro Formazione e Istruzione**

In riferimento alla trasmissione dei dati, interviene la Dott.ssa D'Urso sostenendo che, in merito alla prima fase del programma Garanzia Giovani, il 100% delle spese sostenute sono state rendicontate, pagate e certificate sul sistema Sigma, seguendo tutte le indicazioni fornite dall'ANPAL e che quindi molto probabilmente la problematica scarti dipende da un problema di colloqui tra i vari sistemi informativi. In tal caso saranno adottate le misure opportune per assicurare il supporto dell'amministrazione regionale nell'allineamento dei sistemi e nella correzione degli scarti.

**Dott.sa Somma -Autorità di Gestione FSE**

Prende la parola l'Autorità di Gestione e seguendo l'ordine del giorno presenta ed invita ad intervenire il Dottore De Geronimo, rappresentante della programmazione unitaria.

**Dott. De Geronimo - Programmazione unitaria**

Il Dottore De Geronimo prende la parola, ringrazia i presenti e porta i saluti della Dott.ssa Falciatore, responsabile della programmazione unitaria. Inizia l'intervento soffermandosi sulla cruciale funzione di coordinamento e integrazione tra le politiche dei vari programmi e le diverse fonti finanziarie che svolge la programmazione unitaria.

In termini generali, relativamente a tutti e tre Programmi gestiti dalla Regione Campania, afferma che il 94% delle risorse è stato programmato, quindi su un importo di 6,8 milioni di euro, 6,4 sono stati programmati, consentendo così di raggiungere il target N+3 in tutti i casi.

Ricorda la best practice della Regione Campania finanziata dal FSE (Apple Academy) ed evidenzia, in misura complementare, come l'utilizzo di risorse FESR per un progetto di rigenerazione urbana permetterà al Polo di avere ancora più metri quadrati a disposizione e, quindi, la possibilità di ospitare più ragazzi.

Il Dott. De Geronimo fa un breve cenno a quello che è stata chiamata “qualità della vita”, ossia alla cooperazione tra i due fondi, FESR e FSE, mettendo insieme infrastrutture e sapere come nel progetto “lotta alle patologie oncologiche”, dove la Regione Campania ha investito 100 milioni di euro.

Si sofferma poi sull’utilizzo della banda ultralarga per dimostrare come infrastrutture immateriali costituiscono un elemento essenziale e trasversale alle politiche di sviluppo alla base dei 3 programmi FESR, FSE e PSR.

Attraverso il Fondo Sociale Europeo sottolinea la scelta strategica regionale di costruire reti e attività di collaborazione come quelle tra la Regione Campania e le Università campane che su specifiche tematiche, possono svolgere attività di conoscenza, di supporto e possono fornire “linee guida”. Pertanto, sempre nell’ottica di reti, auspica una proficua collaborazione con gli ordini professionali, inseriti in una cabina di regia regionale.

Il Dott. De Geronimo, sempre in riferimento alla cooperazione dei fondi FESR e FSE, fa notare come si sia creata una vera e propria azione di sistema nel mondo della moda sartoriale made in Italy, citando due dei marchi campani che rivestono il ruolo di eccellenze mondiali, Marinella e Kiton. Grazie a questa rete di collaborazione e alla cabina regia, dove occupano un ruolo fondamentale Marinella e Kiton, mettendo la loro esperienza a servizio dei giovani, si è dato vita ad un brand e quindi alla realizzazione di un prodotto made in Campania da potere esportare in tutto il mondo.

Conclude il suo intervento sostenendo l’efficacia e la produttività di questa rete di collaborazione, integrazione e cooperazione, invitando a continuare su questa direzione anche con la futura programmazione.

#### **Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE**

Prende la parola l’Autorità di Gestione affermando che l’integrazione a cui ha fatto riferimento il Dott. De Geronimo viene sperimentata anche con altri programmi nazionali e a tal proposito lascia la parola alla Dott.ssa D’Urso.

#### **Dott.ssa D’Urso - Direttore Generale della Direzione Politiche Lavoro Formazione e Istruzione**

Prende la parola la Dott.ssa D’Urso elencando una serie di strumenti che la Regione Campania ha messo in atto nel campo dell’istruzione, della

formazione e del lavoro attraverso il ricorso sinergico a Garanzia Giovani e al POR Campania FSE 2014-2020.

La Dott.ssa D'Urso illustra in maniera puntuale l'intervento "Ricollocami 1" finanziato con fondi PAC e destinato ai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga negli anni 2012-2014. Per tale programma la Regione Campania ha messo in atto delle attività di conoscenza delle competenze dei lavoratori, per poi attuare misure come la formazione e l'esperienza lavorativa in azienda dal nome "Garanzia Over", alla quale è legato anche un incentivo per l'occupazione di 7000€ per le aziende.

La Dott.ssa D'Urso riporta i principali dati di avanzamento delle iniziative citate: 9.366 sono stati i lavoratori convocati dai Centri per l'impiego e dalle Apl (Agenzie per il Lavoro), 6196 sono stati i lavoratori che si sono presentati ai colloqui (66 % dei lavoratori potenziali) e 2421 sono stati i lavoratori ricollocati nel mondo del lavoro, ricorrendo anche agli incentivi nazionali; la fascia di età che ha interessato questa misura va dai 40 ai 60 anni. Il programma "ricollocami 2" è stato finanziato dal FSE ed ha seguito le orme del programma precedente rivolgendosi però ad una platea molto più ampia.

La Dott.ssa D'Urso illustra anche l'intervento APE (Attività di Pubblica Utilità) in fase di chiusura, per il quale sono stati stanziati 10 milioni di euro e che ha visto coinvolti oltre 1.800 ex precettori; il Bando Operatori, parte centrale del programma, che ad oggi ha preso in carico 2.724 soggetti, con 710 richieste di assunzione a tempo indeterminato e 28 a tempo determinato nonché il Catalogo Formativo, impegnativo anche dal punto di vista finanziario visto lo stanziamento di 16 milioni di euro, attualmente in fase di avvio.

La Dott.ssa D'Urso enfatizza l'integrazione dei fondi in questi interventi ed anche la rete creatasi con la cooperazione di pubblico e privato.

Relativamente ai servizi per il lavoro, la Dott.ssa D'Urso sottolinea che dal 1 giugno la Regione Campania ha internalizzato il personale dei centri dell'impiego e a tal proposito ha istituito una convenzione con ANPAL nazionale e ANPAL servizi definendo una serie di attività per rafforzare e potenziare i centri; la Regione Campania insieme ad ANPAL ha processato tutti i LEP da 150, verificando quale piano di rafforzamento del personale andava erogato e sostenuto; sulla base di questo processo ha definito un questionario per i dipendenti, utile per mappare i bisogni formativi ed infine definire quali attività di rafforzamento da attuare erano in capo all'ANPAL e quali erano invece in capo alla Regione. L'amministrazione regionale non si è soffermata solo sulla formazione dei dipendenti dei centri dell'impiego, ma si è impegnata anche ad erogare servizi specialistici alle imprese, creando degli sportelli che prendono il nome di "spazi lavoro".

## Punto n.10 Odg – Coordinamento

### c) Informativa sul PO complementare – POC.

L'Autorità di Gestione ringrazia la Dott.ssa D'Urso e per completare ed ultimare l'argomento passa la parola all'Autorità di Gestione FESR nonché referente del POC Dott. Negro.

#### *Dott. Negro- Autorità di Gestione FESR*

Prende la parola il Dott. Negro saluta i partecipanti ed inizia sottolineando, che il suo intervento è finalizzato a mostrare come il POC (Programma Operativo Complementare) interviene anche per rafforzare ed integrare le politiche adottate con altri fondi, come il FSE e il FESR.

Il POC è un programma da un miliardo e 8 circa di euro, sostanzialmente programmato per intero; non sono stati programmati solo 40 milioni di euro, lasciati in stand by come salvaguardia del FESR e come garante per il cofinanziamento regionale nelle more delle adozioni degli atti del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica).

Il Dott. Negro illustra come molte risorse del POC vanno ad integrare e sostenere altri fondi, facendo l'esempio dei 500 milioni destinati al completamento del FESR 2007- 2013 quindi circa il 30% delle risorse del POC ed i 290 milioni che vanno ad integrare il FSE. Prosegue elencando gli interventi più significativi sostenuti dal POC come quelli legati alla metropolitana regionale con conseguente acquisto di materiale rotabile e l'adeguamento di quello già esistente, l'intervento Piscinola – Aversa Centro con il quale si sta completando la stazione di Piscinola e si sta riqualificando il quartiere Scampia, restituendo anche spazi pubblici ai cittadini. Altro intervento significativo è quello della bonifica dei suoli inquinati e quello legato al servizio idrico e per la mitigazione del rischio antincendio per gli incendi boschivi.

Il Dott. Negro si sofferma infine sul Fondo di Rotazione per la Progettazione, finalizzato a dare spinta propulsiva ed accelerazione agli strumenti delle politiche di programmazione comunitaria, nazionale e regionale; in armonia con gli obiettivi di sviluppo locale e rilancio territoriale, declinati negli strumenti finanziari della Programmazione Unitaria Regionale, con l'obiettivo di migliorare la risposta progettuale dei vari soggetti pubblici presenti sul territorio campano in modo tale da favorire la spesa dei programmi in corso finanziati non solo con il FESR ma anche con FSC ed FSE, e che possano costituire allo stesso tempo una sorta di banca dati per la futura programmazione.

**Dott. Romano – Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato IGRUE**

Il Dott. Romano chiede di accelerare l’allineamento dei dati sul sistema nazionale, poiché quello che risulta al MEF è una progettazione di circa 200 milioni - cifra non in linea con quanto esposto, al fine di non correre il rischio che il FSC diventi salvadanaio di altri interventi, come accaduto nella programmazione 2007- 2013.

**Dott. Negro- Autorità di Gestione FESR**

Il Dott. Negro conferma il non allineamento dei dati inerenti al POC all’interno della banca dati unitaria, poiché è stata data priorità all’allineamento dei dati PAC vista la vicinanza alla fase di chiusura. Obiettivo in programma nelle successive settimane è l’allineamento dei dati POC.

Punto 5 Odg 5. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni (Reg. RDC art. 110.1(b))

**Dott.ssa Salerno – Nucleo di Valutazione**

Prende la parola la Dott.ssa Salerno per illustrare l’avanzamento delle attività di valutazione.

Fino ad ora sono state realizzate tutte le attività previste dal piano per questa fase. Alcune attività, essendo ormai a metà dell'anno, sono state presentate durante il comitato scorso perché erano state già realizzate nel primo semestre e pertanto, procede a soffermarsi su quelli che sono i documenti nuovi. In particolare, si sofferma sul processo valutativo delle politiche giovanili, quale valutazione trasversale nell’ottica della programmazione comunitaria e di integrazione dei fondi. Nell’ambito delle politiche giovanili, infatti, la Dott.ssa Salerno sottolinea la presenza non solo di interventi finanziati da fondi comunitari, ma anche da fondi del bilancio nazionale che vanno a loro volta a sommarsi ad una serie di iniziative nazionali. Si era provveduto pertanto alla valutazione dello stato della situazione giovanile in Campania per policy, arrivando alla redazione di un primo report, solo in parte riguardante l’FSE, ma comunque di interesse per la tematica. Dal punto di vista valutativo era stato invece effettuato un approfondimento sul sistema degli indicatori con particolare attenzione agli strumenti di lavoro per l'attuazione delle fasi successive e

soprattutto per il problema di valorizzazione ed identificazione della lettura degli indicatori fisici.

La Dott.ssa Salerno mette in evidenza la valenza valutativa che la stessa Relazione Annuale di Attuazione assume quest'anno perché prevede la verifica del performance framework di medio periodo. Di conseguenza sottolinea il contributo del Nucleo di Valutazione alla redazione di più pezzi e non soltanto della sintesi di valutazione come previsto nel paragrafo dedicato. A riguardo è stato realizzato un documento a latere a disposizione dell'Autorità di Gestione proprio per supportarla nel taglio valutativo della RAA evidenziando i progressi compiuti per il conseguimento degli obiettivi del programma, le azioni specifiche, le azioni implementate per lo sviluppo sostenibile e la crescita intelligente, il ruolo dei partner, i risultati delle misure di informazione.

Per quanto riguarda il rapporto annuale di valutazione di quest'anno, la Dott.ssa Salerno precisa che partendo dall'aggiornamento dell'analisi di contesto, si è proceduto poi ad un'analisi di avanzamento del POR Campania FSE 2014-2020 sviluppandola per asse e per priorità nell'ottica del rispetto del raggiungimento degli obiettivi di programma focalizzando l'attenzione sulla valutazione intermedia del performance framework, ma analizzando anche tutta la batteria di indicatori identificati nell'ambito del quadro logico. Particolare attenzione è stata rivolta all'analisi degli obiettivi trasversali: non discriminazione, sviluppo urbano aree interne e sviluppo sostenibile nonché alle politiche di genere.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici del performance framework, al di là del superamento dei target previsti al 31 dicembre 2018, è stata messa in evidenza la necessità di assicurare un costante monitoraggio degli indicatori da parte dell'Autorità di Gestione per assicurare il perseguimento del 100% a fine periodo.

In conclusione, la Dott.ssa Salerno sottolinea l'importanza del contributo offerto dal Nucleo di Valutazione a supporto dell'Autorità di Gestione nel rilevare i momenti di sofferenza, i fattori di ritardo, allo scopo di implementare la più opportune azioni correttive ed assicurare la completa ed efficace attuazione del Programma.

### **Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE**

Prende la parola l'Autorità di Gestione che esprime apprezzamento per la completezza dei documenti prodotti e l'utilità di una valutazione a livello di singolo Asse prioritario di intervento. In particolare, auspica l'avvio di valutazioni tematiche e non formali, in maniera tale da avere dei feedback e dei focus, che possano servire a tutti i partecipanti, nei dialoghi per la futura programmazione.

## Punto n.13 Odg Informativa sullo stato di avanzamento del PRA II Fase

### *Dott. Monsurrò – Responsabile del PRA*

Il Dott. Monsurrò illustra le linee fondamentali del Piano di Rafforzamento Amministrativo approvato il 4 settembre dell'anno scorso a seguito di un lungo processo di analisi e condivisione con tutti gli Uffici coinvolti nell'attuazione dei Programmi cofinanziati da fondi comunitari e sulla base di una puntuale analisi delle criticità incontrate dall'amministrazione nel passato periodo di programmazione. Rispetto alle indicazioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale che ha distinto gli interventi di rafforzamento per natura (sulle procedure, sul personale e sulle funzioni trasversali) è stata fatta una scelta strategica ben precisa individuando tre pilastri strategici attorno ai quali ruotano i singoli interventi di rafforzamento. Le tre finalità strategiche che l'amministrazione regionale intende raggiungere sono: 1) il rafforzamento della capacità di governo delle politiche, attraverso il potenziamento delle attività di programmazione e di monitoraggio; 2) la semplificazione e la standardizzazione dei processi e degli strumenti attraverso, ad esempio, le opzioni di costo semplificato, l'adozione di modelli per la redazione di bandi e avvisi pubblici, nonché l'attuazione di meccanismi di interoperabilità tra il sistema di monitoraggio dei fondi e il sistema contabile della Regione Campania; 3) il rafforzamento del sistema di beneficiari e degli stakeholder, con riferimento a tutti i soggetti esterni all'amministrazione regionale che hanno un ruolo significativo nella attuazione dei Programmi.

Il Dott. Monsurrò sottolinea come molti interventi di rafforzamento sono in avanzato stato di realizzazione, anche perché sono stati avviati già prima dell'approvazione del PRA in quanto la proposta di piano di rafforzamento era stata presentata ai Servizi della Commissione Europea a inizio 2018. In collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, sottolinea l'impegno dell'amministrazione regionale ad individuare una batteria di indicatori che misurano le performance dei programmi per verificare se effettivamente gli interventi di rafforzamento implementati producono gli effetti auspicati.

### *Dott.ssa Savarese - Rappresentante di Legambiente e del Partenariato*

Prende la parola la Dott.ssa Savarese, rappresentante di Legambiente e del partenariato, sottolineando come il Partenariato in questa programmazione abbia sofferto per la mancanza di riunioni. La Dott.ssa

Savarese, pur riscontrando una positiva performance dell'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020, evidenzia risultati non soddisfacenti in termini di policy e strategie tenendo conto ad esempio del continuo esodo dei giovani dalla Regione Campania. La Dott.ssa Savarese a tal proposito, fa un appello alla Giunta regionale, chiedendo di rivalutare e valorizzare il ruolo del partenariato nella prossima programmazione, e che tale ruolo non debba essere solo quello di avallare decisioni già prese o di presa visione di dati, ma che sia un ruolo anche di dialogo, sostegno e confronto in modo tale da poter dare un contributo effettivo.

### *Dott. Bruno Cesario - Presidente del Partenariato*

In risposta all'intervento della Dott.ssa Savarese, prende la parola il dott. Bruno Cesario per precisare che la riunione del Comitato è stata preceduta da una riunione del Partenariato con lo scopo di condividere non solo la documentazione e le azioni da presentare oggi, ma anche in misura prospettica gli interventi da portare avanti con il Fondo Sociale Europeo in settori strategici come le politiche giovanili. La Dott. Cesario sottolinea il contributo essenziale dato dagli interventi rivolti ai giovani e finanziati dal FSE nella programmazione 2014-2020, come i tirocini professionali, Java ecc..., che hanno offerto soluzioni concrete di contrasto all'esodo giovanile tant'è che i dati occupazionali sono stati positivi e tali iniziative sono state anche punto per altre interventi a livello nazionale.

Punto n.11 OdG – Informativa sull'attuazione di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art.110.1 (c) e 116.3).

### *Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE*

Prende la parola la Dott.ssa Somma e coglie l'occasione per ringraziare la Dott.ssa Caragliano, essendo questo l'ultimo comitato al quale partecipa, per la sua concreta e continua collaborazione. Ritornando al punto all'ordine del giorno, per l'attuazione della strategia comunicativa, presenta il video realizzato dalla Dott.ssa Viggiani con le principali iniziative implementate dall'Amministrazione regionale per assicurare la più ampia diffusione delle opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo in Campania.

Ringraziando tutti i partecipanti si lascia la parola alla Commissione Europea.

### Dott.ssa Dos Reis – Commissione Europea

Prende la parola la Commissione Europea che si sofferma su un punto presente dell'ordine del giorno "Attività avviate o previste a favore dei migranti", affrontato solo nella riunione tenutasi in mattinata e che sarà oggetto di approfondimento nella giornata di domani con la Dott.ssa Caragliano.

A riguardo, fa presente che il 27 giugno ci sarà a Bruxelles un incontro al quale parteciperanno tutte le AdG che gestiscono i fondi destinati ai migranti come Erasmus, Fami, ecc... ed in particolare è previsto un intervento dell'Italia per illustrare e condividere le azioni messe in campo a livello nazionale e regionale. Il tema migranti verrà approfondito anche nella riunione che si terrà il 29 giugno, toccando tematiche come il supporto alla lingua e la rimozione delle barriere per l'accesso ai servizi. Conclude l'intervento salutandolo e ringraziando i partecipanti.

### Dott.ssa Somma - Autorità di Gestione FSE

Prende la parola la Dott.ssa Somma per annunciare il video spot realizzato dall'ANPAL Divisione VI, dove ogni Regione presenta un progetto finanziato con l'FSE, dal titolo "Se in Italia dici FSE".

La Dott.ssa Somma saluta e ringrazia tutti per la partecipazione.

La riunione termina alle ore 18,00.

*Del che è verbale.*